MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Weekly Forex

Market Strategy

21 settembre 2026

Valute: la settimana a colpo d'occhio

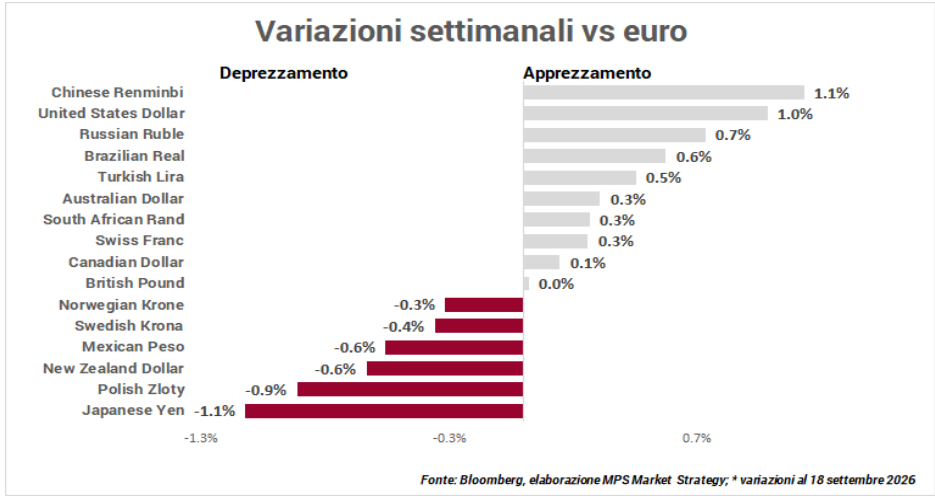
Il dollaro torna a rafforzarsi

- La scorsa settimana il dollaro ha registrato un rafforzamento generalizzato dopo che la Fed ha alzato i tassi e si è mostrata pronta a proseguire con i rialzi per riportare l'inflazione verso il target. Il cambio EurUsd è così sceso spingendosi in prossimità di 1,1450.

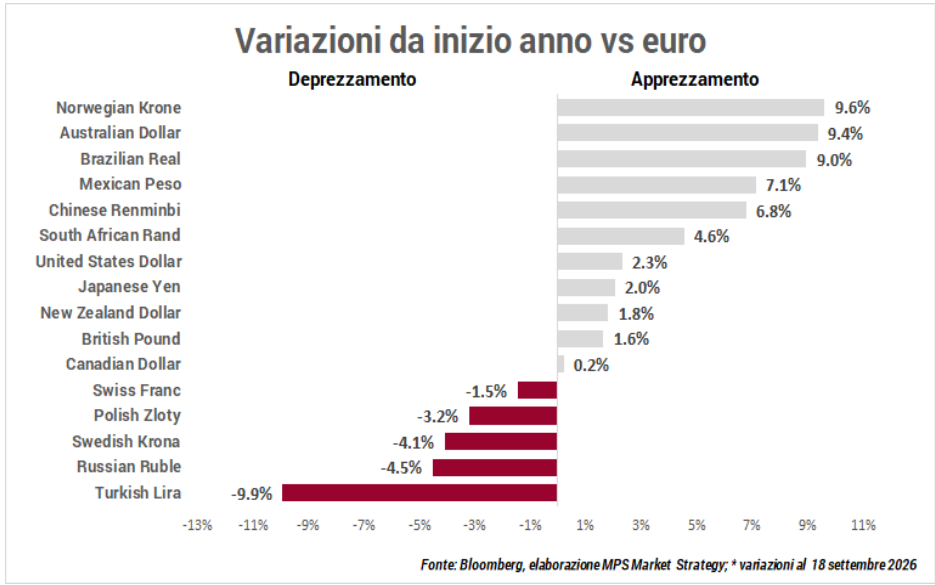
- Deprezzamento generalizzato per lo yen malgrado la BoJ abbia alzato i tassi come da attese. A frenare la valuta nipponica è stato l'atteggiamento meno *hawkish* delle attese della banca centrale. La votazione non è stata unanime (due membri dissenzienti) e su possibili futuri rialzi l'istituto si è mostrato piuttosto cauto.

- Tra le altre valute G10 il dollaro australiano ha conquistato il secondo gradino del podio, in attesa di un rialzo dei tassi nella riunione della prossima settimana, seguito dal franco svizzero che figura tra le principali valute utilizzata per le operazioni di carry trade.

- Le valute emergenti sono state penalizzate dalla forza del dollaro. Tra le peggiori troviamo il won sudcoreano, zloty e peso messicano. Lo zloty polacco è stato in parte penalizzato dal downgrade di Moody's (il primo dal 2016).



*Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy; * variazioni al 18 settembre 2026*



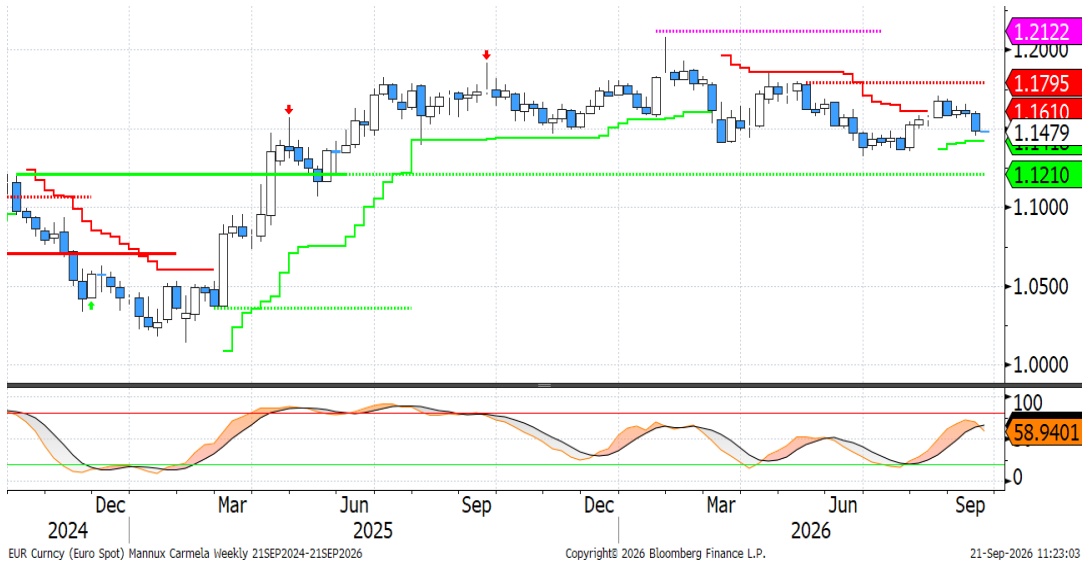
*Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy; * variazioni al 18 settembre 2026*

Euro/Dollaro

Daily



Weekly

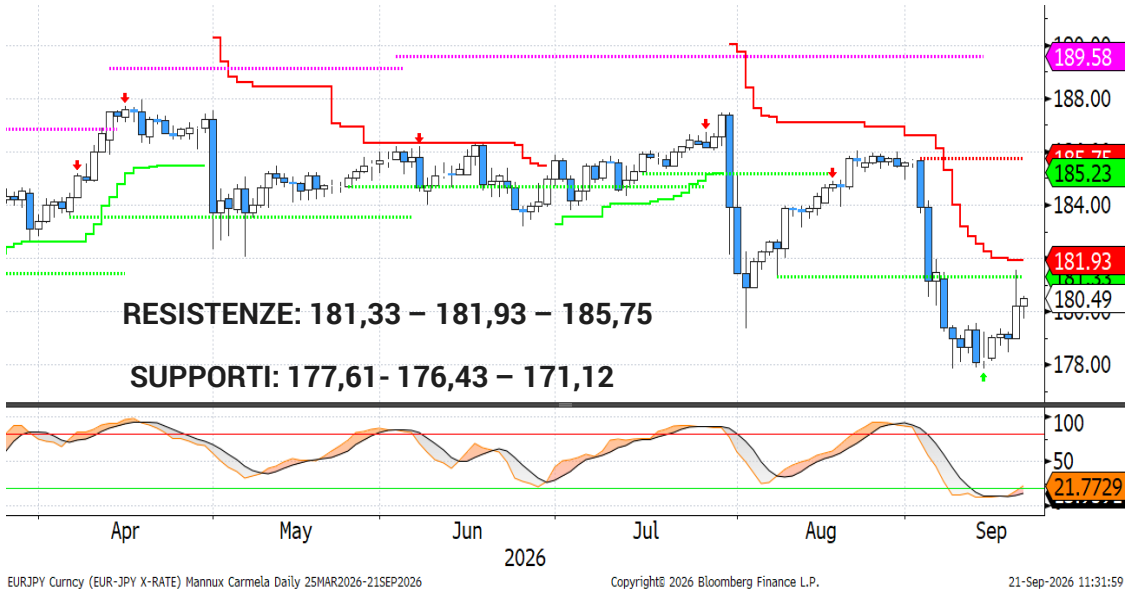


- Il tono della Fed (16 su 18 membri si attendono almeno un altro rialzo entro fine anno) ha ridato forza al dollaro che verso euro si è spinto fin in prossimità di 1,1450. *hawkish*

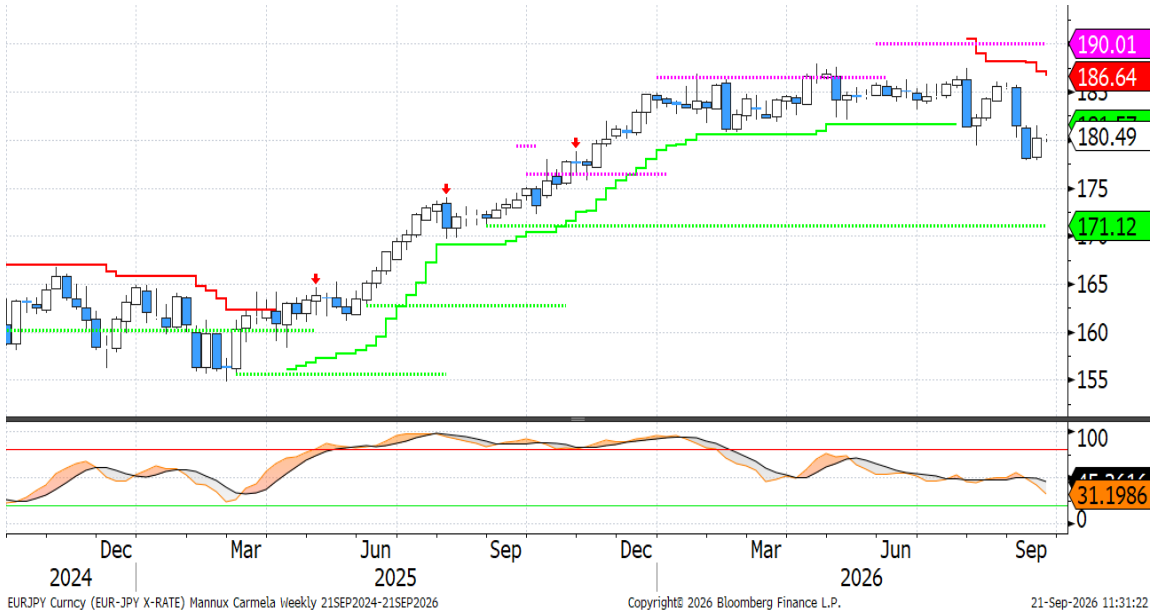
- Sul piano tecnico, al ribasso i livelli da monitorare sono 1,1456 (minimo di settembre) ma soprattutto il supporto dinamico a 1,1418, la cui rottura potrebbe aprire le porte per una discesa verso il supporto statico a 1,1210. Al rialzo incontriamo una resistenza statica a 1,1524, seguita da una dinamica a 1,1576. L'oscillatore di breve è in ipervenuto e questo potrebbe indicare a breve una pausa al movimento di discesa.

Euro/Yen

Daily



Weekly



- Il rialzo dei tassi tanto atteso della BoJ non ha sortito l'effetto sperato sullo yen che dopo la riunione si è deprezzato. A smorzare i toni sono state le parole del governatore Kuroda che si è mostrato meno aggressivo sui tassi rispetto a quanto atteso dal mercato (operatori in attesa di una sequenza di rialzi). Pur mostrandosi pronto ad intervenire per frenare l'inflazione è apparso piuttosto cauto sui futuri rialzi a cui si è aggiunto la divisione all'interno del board con due membri contrari al rialzo. Prossimo rialzo a dicembre prezzato con una probabilità del 90% circa.

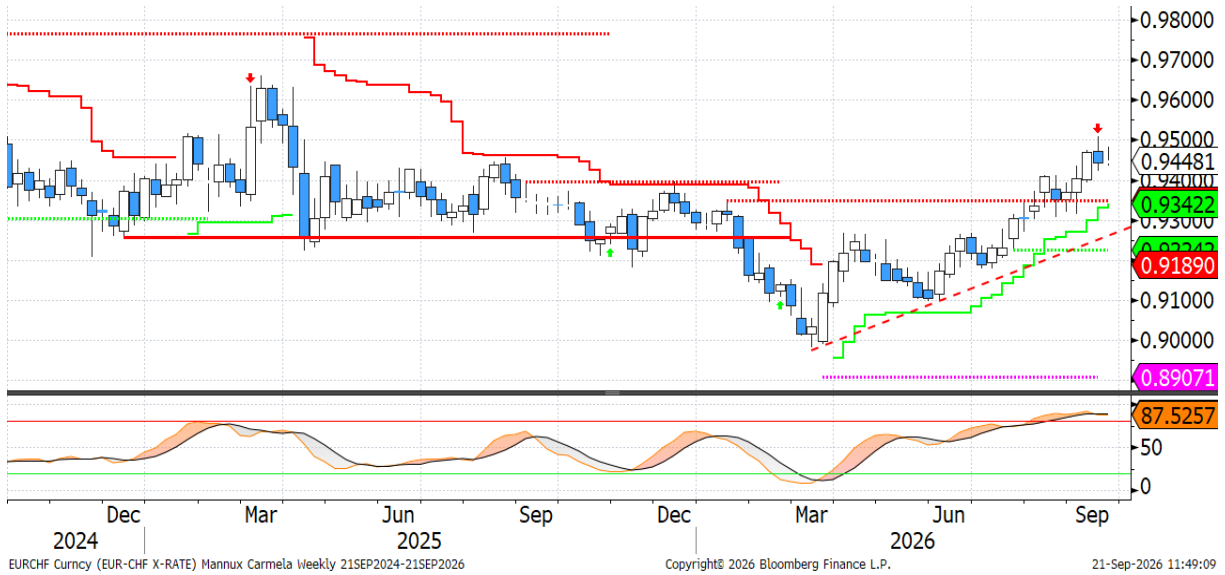
- Dal punto di vista tecnico, al momento sembra prevalere una fase di lateralità. Al ribasso da monitorare 177,61 e 176,43. Al rialzo incontriamo una resistenza statica a 181,33 seguita da una dinamica a 181,93. Poche informazioni dagli oscillatori con quello di breve che sta uscendo dalla fase di ipervenduto.

Euro/Franco svizzero

Daily



Weekly



- Da inizio anno il franco svizzero si è deprezzato verso quasi tutte le G10 a causa principalmente di una politica monetaria accomodante che ha portato il tasso di riferimento allo 0% e di una banca centrale pronta ad intervenire sul mercato per stabilizzare la valuta. Il basso livello dei tassi l'ha portata ad essere tra le valute favorite per le operazioni di carry trade.

- Sul piano tecnico, il trend di fondo rimane impostato al rialzo. Al ribasso il primo supporto statico passa per 0,935 dove è presente anche un livello dinamico (0,93,4/9) seguito da uno statico a 0,9314. Al rialzo 0,95, massimo di settembre, seguito da 0,966, massimo dell'anno.

Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") .

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.